

Dati Astat Pil, decennio ok Kompatscher esulta «Crisi superata»

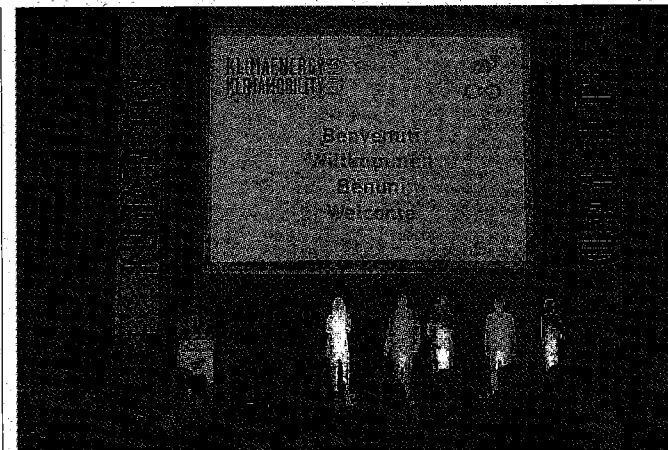
BOLZANO «L'economia altoatesina ha retto bene alla crisi». Il presidente Arno Kompatscher commenta con soddisfazione i dati positivi emersi ieri dalla serie storica 1995-2014 dei principali aggregati economici, pubblicata dall'Astat. Lo studio consente di analizzare l'andamento di lungo periodo, con particolare attenzione agli anni caratterizzati dalla crisi. Tra il 2007 e il 2014, ad esempio, il Pil altoatesino è cresciuto dello 0,7%, a fronte del -1,3% registrato a livello nazionale e del -0,6% del Trentino. Un dato che pone l'Alto Adige allo stesso livello dei paesi confinanti considerati maggiormente virtuosi come la Germania (+0,8%) e l'Austria (+0,6%). L'Alto Adige, inoltre, si conferma ampiamente al di sopra della media italiana per quanto riguarda il Pil pro-capite nel periodo 2012-2014. Negli ultimi 10 anni, la crisi ha colpito principalmente l'industria, dalla quale sono comunque emersi segnali positivi dal 2009 in avanti, mentre i risultati migliori si sono registrati nel settore dei servizi (+16,7% tra il 2005 e il 2014) e dell'agricoltura (+41,3% nello stesso periodo).

«Il Pil è in linea con quello dei paesi confinanti più virtuosi. Questi numeri — afferma Kompatscher — non devono però farci credere che la crisi non abbia lasciato scorie sul nostro territorio. Nel 2014, ad esempio, il Pil è sceso dello 0,6%, e l'Alto Adige è stato parzialmente trascinato nella spirale negativa del mercato italiano. Nel frattempo, però, le nostre imprese hanno dato importanti segnali di crescita puntando sull'internazionalizzazione e sui nuovi mercati, settori nei quali la raggiungibilità del territorio svolge un ruolo di primissimo piano». Tra i fattori che stanno consentendo alla provincia di Bolzano di superare la crisi economica, Kompatscher cita anche una serie di provvedimenti assunti dalla sua giunta: dagli sgravi fiscali a favore di imprese e famiglie sino alla riduzione della burocrazia in grado di contribuire al miglioramento della competitività.

«Klimamobility Congress» Strategie globali a confronto Bolzano Fiere, ieri primo convegno. Oggi il bis

BOLZANO Continua l'appuntamento con il Klimaenergy Klimamobility Congress, il convegno organizzato da Fiera Bolzano in vista dell'inaugurazione della fiera delle energie rinnovabili Klimaenergy e del salone della mobilità Klimamobility dal 23 al 25 marzo. Ieri pomeriggio ha destato particolare interesse, tra i circa 150 partecipanti, il dibattito sul tema «La mobilità di domani inizia oggi», moderata da Marika Damaggio del *Corriere dell'Alto Adige*. Il relatore Nicola Knoch, coaching individuale su sostenibilità e mobilità, si è concentrato sul tema «Mobility management aziendale - Benefici ed innovazione», mentre Michael Ruprecht, della e-mobil Bw GmbH, ha illustrato esempi di pratiche virtuose adottate nei comuni del Baden-Württemberg. A chiudere il ciclo di relazioni è stata Alexandra Millionig, dell'Austrian Institute of Technology GmbH.

«Ogni viaggio è diverso, ma troppo spesso ci lasciamo guidare dall'abitudine e decidiamo di utilizzare la macchina — ha spiegato Millionig — Non pensiamo che la bici o i mezzi pubblici sono spesso alternative più efficienti e convenienti». Alternative che, in Alto Adige, di certo non mancano. Come ha ricordato Günther Burger, direttore della Ripartizione mobilità, la Provincia è impegnata su più fronti



Interesse La sala della Fiera gremita, ieri, in occasione dei lavori

ni sostenibili e integrate. Dopo l'incontro di ieri pomeriggio, dedicato ai temi della mobilità sostenibile, delle tecnologie intelligenti e della mobilità elettrica, l'attenzione si sposta oggi sulle energie rinnovabili con l'appuntamento «Strategie globali, caduta del prezzo del petrolio e nuovi modelli di business: cosa sta cambiando nel mondo delle rinnovabili», in programma presso il Centro Congressi Four Points by Sheraton, a partire dalle 9. Sarà Edoardo Zanchini, vice presidente nazionale Legambiente, a introdurre il primo tema della giornata, quello delle strategie per il settore delle energie pulite che saranno adottate a livello globale dopo la conferenza di Parigi Cop21. Un intervento introduttivo ad ampio raggio che farà da cornice alla

consigliere del direttore generale all'energia della Commissione europea, che tratterà delle strategie per decarbonizzare l'Europa entro il 2050, senza mettere a repentaglio le forniture energetiche e la competitività economica.

Seguirà l'intervento di Marco Carta, dell'Osservatorio internazionale sull'industria e la finanza delle rinnovabili, dedicato agli effetti del crollo del prezzo del petrolio sul mercato delle energie pulite. Nel corso del convegno saranno inoltre presentate alcune start up selezionate in collaborazione con *Corriere Imprese*, al fine di introdurre progetti innovativi del settore, come ad esempio linee ferroviarie fotovoltaiche che permettono di ridurre le emissioni di carbonio.

Camilla Bernardi

La cerimonia Premiati i migliori datori di lavoro Tagesmütter prima

BOLZANO Sono stati premiati ieri sera i datori di lavoro più amati dell'Alto Adige. La cerimonia di consegna del premio «Top Company Award 2016» è avvenuta nel quartier generale Salewa, a Bolzano sud, è stato assegnato il premio ideato dalla Business Pool, azienda esperta nello sviluppo organizzativo e del personale, e conferito in collaborazione con la Camera di Commercio di Bolzano, la ripartizione lavoro della Provincia e l'Istituto Apl. I datori di lavoro più popolari della provincia sono stati eletti in quattro diverse categorie, suddivise per dimensioni, per un totale di 13 imprese premiate. L'agenzia web Consisto srl di Bressanone ha trionfato nella categoria Small Enterprises (10-20 dipendenti); l'impresa artigiana Lobis Böden, con sede ad Auna di Sotto, si è aggiudicata la vittoria nella categoria Medium (20-50 dipendenti); la cooperativa sociale Tagesmütter, attiva su tutto il territorio provinciale, si è classificata al primo posto della categoria Large Enterprises (più di 50 dipendenti); Imbiss Kampill, impresa del settore ristorativo di Bolzano, è la vincitrice della categoria Hotel & Tourism. Al concorso hanno partecipato oltre 100 imprese altoatesine. «Sono molto lieta che, in questa edizione, abbiano trionfato tre imprese, Consisto, Lobis Böden e Imbiss Kampill, che avevano già raggiunto risultati eccellenti l'anno scorso — ha affermato Barbara Jäger, amministratrice di Business Pool — a dimostrazione del fatto che non hanno riposato sugli allori». Le imprese sono state giudicate dalla più severa delle giurie, i propri dipendenti, ai quali è stata concessa la possibilità di valutare in completo anonimato la cultura aziendale sul posto di lavoro, esprimendo critiche o lodi e proponendo suggerimenti per eventuali miglioramenti. «Chi lavora in un ambiente stimolante e gradevole — ha commentato l'assessora Martha Stocker — non solo è più produttivo, ma contribuisce al buon nome e al posizionamento dell'azienda sul mercato». Il 31 marzo, a Innsbruck, Business Pool eleggerà per la prima volta anche i datori di lavoro più amati del Tirolo.